

QUIESCENZA IMPIEGATI
AL 31 DICEMBRE 1989

P A S S I V I T A'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	ALL'1°/1/89	AL 31/12/89	IN PIU'	IN MENO
<u>DEBITI BANCARI E FINANZIARI</u>				
Debiti verso gestioni interne	3.879.058.936	4.573.491.216	694.432.280	
Debiti diversi	2.061.516	2.061.516		
	3.881.120.452	4.575.552.732	694.432.280	
<u>FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI</u>				
Fondo garanzia	805.281	805.281		
	805.281	805.281		
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>	3.881.925.733	4.576.358.013	694.432.280	
<u>TOTALE A PAREGGIO</u>	3.881.925.733	4.576.358.013	694.432.280	

FONDO DI PREVIDENZA E DI
CONTO ECONOMICO E

PARTE PRIMA

ENTRATE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE

Cat. I - Aliquota contributive a carico dei
datori di lavoro c/o degli iscritti 230.012.670

TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI
CORRENTI

Cat. 3 - Trasferimenti dallo Stato
Cat. 4 - Trasferimenti da altri Enti

TITOLO III - ALTRE ENTRATE

Cat. 7 - Entrate derivanti da vend. di beni
e prest. di servizi
Cat. 8 - Rendite e proventi patrimoniali
Cat. 9 - Poste corrett. e comp. di spese corr. 11.542.496
Cat. 10 - Entrate non classif. in altre voci 497.023

TOTALE PARTE PRIMA 338.052.139

PARTE SECONDA

COMPONENTI CHE NON DANO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

- Variazioni in aumento dei residui attivi 325.104

TOTALE PARTE SECONDA 325.104

TOTALE GENERALE 308.377.243

DISAVANZO ECONOMICO 588.731.063

TOTALE A PAREGGIO 897.108.306

QUIESCENZA IMPIEGATI
SERVIZIO 1989

PARTE PRIMA

SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Cat. 1 - Spese per gli organi dell'Ente

Cat. 2 - Oneri per il personale in attività
di servizio.

Cat. 3 - Oneri per il personale in quiescenza

Cat. 4 - Spese per l'acq. di beni di consumo

Cat. 5 - e di servizi

Cat. 5 - Spese per prestazioni istituzionali 897.108.306

Cat. 6 - Trasferimenti passivi

Cat. 7 - Oneri finanziari

Cat. 8 - Oneri tributari

Cat. 9 - Poste correttive e comp. di entrate
corr.

Cat.10 - Spese non classif. in altre voci

TOTALE PARTE PRIMA	897.108.306
--------------------	-------------

PARTE SECONDA

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI
FINANZIARI

TOTALE PARTE SECONDA

TOTALE GENERALE

897.108.306

TOTALE A PAREGGIO

897.108.306

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

FONDO SPECIALE PER I
DI CALCIO ED I PROF

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1°/1/89	AL 31/12/89	IN PIU'	IN MENO
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
Tesoreria	55.008.428.769	67.148.684.049	12.140.255.280	
	55.008.428.769	67.148.684.049	12.140.255.280	
<u>RESIDUI ATTIVI</u>				
Crediti verso iscritti ed imprese	2.798.935.779	3.505.930.254	706.994.475	
	2.798.935.779	3.505.930.254	706.994.475	
<u>CREDITI BANCARI E FINANZIARI</u>				
Crediti verso gestioni interne	3.734.605.098			3.734.605.098
	3.734.605.098			3.734.605.098
<u>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</u>				
Abili e macchine per ufficio	202.939	202.939		
	202.939	202.939		
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>	61.542.172.585	70.654.817.242	12.847.249.755	3.734.605.098
<u>TOTALE A PAREGGIO</u>	61.542.172.585	70.654.817.242	12.847.249.755	3.734.605.098

CALCIATORI E ALLENATORI
 ESSIONISTI SPORTIVI

P A S S I V I T A'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	ALL'1°/1/89	AL 31/12/89	IN PIU'	IN MENO
<u>RESIDUI PASSIVI</u>				
Debiti verso lo Stato ed altri Enti	5.833.788.045	8.253.123.198	2.419.335.153	
	5.833.788.045	8.253.123.198	2.419.335.153	
<u>FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI</u>				
Fondo liquidazione indenn. anzianità al personale	174.589.497	193.202.541	18.613.044	
	174.589.497	193.202.541	18.613.044	
<u>POSTE RETTIFICATIVE</u>				
Fondo ammortamento autom.,mobili e macch.	202.939	202.939		
	202.939	202.939		
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>	6.008.580.481	8.446.528.678	2.437.948.197	
Fondo I.V.S.	55.533.592.104	62.208.288.564	6.674.696.460	
<u>TOTALE A PAREGGIO</u>	61.542.172.585	70.654.817.242	9.112.644.657	

FONDO SPECIALE PER I CALCIATORI E ALLEVA

CONTO ECONOMICO

PARTI PRIMAENTRATE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE

Cat. 1 - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	12.043.329.434
--	----------------

TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI
CORRENTI

Cat. 3 - Trasferimenti dallo Stato
Cat. 4 - Trasferimenti da altri Enti

TITOLO III - ALTRE ENTRATE

Cat. 7 - Entrate derivanti da vend. di beni e prest. di servizi	
Cat. 8 - Rendite e proventi patrimoniali	2.489.614.079
Cat. 9 - Poste corrett. e corp. di spese corr.	451.092.824
Cat. 10 - Entrate non classif. in altre voci	103.469.880

TOTALE PARTE PRIMA	15.087.506.217
--------------------	----------------

PARTI SECONDA

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

TOTALE PARTE SECONDA

TOTALE GENERALE

TOTALE A PAREGGIO

15.087.506.217

15.087.506.217

TORI DI CALCIO ED I PROFESSIONISTI SPORTIVI

L'ESERCIZIO 1989

PARTE PRIMASPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO I SPESE CORRENTI

Cat. 1 - Spese per gli organi dell'Ente.	10.349.776
Cat. 2 - Oneri per il pers. in att. di serv.	478.522.683
Cat. 3 - Oneri per il pers. in quiescenza	76.965.470
Cat. 4 - Spese per l'acq. di beni di consumo e di servizi	183.332.667
Cat. 5 - Spese per prestazioni istituzionali	5.051.027.812
Cat. 6 - Trasferimenti passivi	2.564.641.710
Cat. 7 - Oneri finanziari	
Cat. 8 - Oneri tributari	
Cat. 9 - Poste correttive e comp. di entrate corr.	
Cat. 10 - Spese non classificabili in altre voci	11.766.178

TOTALE PARTE PRIMA	<u>8.376.606.296</u>
--------------------	----------------------

PARTE SECONDA

COMPONENTI CHE NON DANO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

PRODUZIONE E MOVIMENTI INTERNI

- Fitti figurativi	5.679.577
- Concorso Ente per interessi su prestiti al personale	1.560.093

ACCAREDITAMENTO DELL'ESERCIZIO PER L'ADEGUAMENTO DEL
FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA' AL PERSONALE

28.973.791

TOTALE PARTE SECONDA	<u>36.203.461</u>
TOTALE GENERALE	8.412.809.757
AVANZO DELL'ESERCIZIO	<u>6.674.696.460</u>
TOTALE A PAREGGIO	<u>15.087.506.217</u>

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
PER I LAVORATORI DELLO SPETTACOLO
(ENPALS)

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1990

ORGANI E.N.P.A.L.S.COMMISSARIO

On.le ROMEI Roberto

COMITATO CHE COADIUVA LA GESTIONE COMMISSARIALE

ANGELI Otello	in rappresentanza dei lavoratori dello spettacolo - C.G.I.L.
DEL PRETE Domenico	in rappresentanza dei lavoratori dello spettacolo - C.I.S.L.
SANTANGELO Nicola	in rappresentanza dei datori di lavoro

COLLEGIO SINDACALE

PEZZELLA Francesco	Presidente in rappresentanza della Corte dei Conti
CARACCIOLO Antonio	in rappresentanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
BASILI Mario	in rappresentanza del Ministero del Tesoro
CAMPAGNANO Antonio	in rappresentanza dei lavoratori dello spettacolo
ERNANI Francesco	in rappresentanza dei datori di lavoro

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Sestili

COMITATO DI VIGILANZA PER LA GESTIONE DEL FONDO SPECIALE DI PREVIDENZA
PER I CALCIATORI E GLI ALLENATORI DI CALCIO

GIGLIOTTI Ernesto	in rappresentanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
PAGLIARINI Angelo	in rappresentanza del Ministero del Tesoro
LIGUORI Giuseppe	in rappresentanza del Ministero del Turismo e dello Spettacolo
D'ARI Raffaele	in rappresentanza del Ministero della Sanità
COLOMBO Paolo	in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri
CHIARON CASONI Gian	in rappresentanza della F.I.G.C.
VINCIGUERRA Vittorio	in rappresentanza della Feder Calcio - soc. sportive
GROSSO Leonardo	in rappresentanza dei calciatori
MAIOLI Silvano	in rappresentanza dei calciatori
FERRARI Franco	in rappresentanza degli allenatori
DE CARO Stefano	in rappresentanza dei professionisti sportivi
PAGNOZZI Raffaele	in rappresentanza dei professionisti sportivi
<u>COLLEGIO SINDACALE</u>	
PEZZELLA Francesco	Presidente in rappresentanza della Corte dei Conti
CARACCILOLO Antonio	in rappresentanza del Ministero Lavoro e della Previdenza Sociale
BASILI Mario	in rappresentanza del Ministero del Tesoro
CAMPAGNANO Antonio	in rappresentanza dei lavoratori dello spettacolo
ERNANI Francesco	in rappresentanza dei datori di lavoro
CANOVI Dario	in rappresentanza dei calciatori
BARTALUCCI Euro	in rappresentanza degli allenatori di calcio
COSTA Dino	in rappresentanza F.I.G.C.
IL DIRETTORE GENERALE	Giuseppe Sestili

**RELAZIONE
DEL COMMISSARIO**

Il Bilancio Consuntivo di un ente pubblico non economico non costituisce solo un'arida esposizione di cifre indicatrici dell'andamento gestionale, ma un momento di riflessione per valutare, in relazione agli standards di realizzazione degli indirizzi programmatici definiti in precedenza, il grado di soddisfazione dei beneficiari dei nostri servizi, e, su tali presupposti, l'immagine che l'Ente riesce a dare di se stesso nell'apprezzamento della pubblica opinione.

Nella relazione allegata al Consuntivo 1989 manifestavo, ad un tempo, soddisfazione e preoccupazione: soddisfazione perchè vedevo confermato un trend positivo, avviato fin dal secondo anno della mia attività nell'Ente, per effetto dei noti provvedimenti che avevano consentito di porre fine ad una sequela di disavanzi crescenti con progressione tale da arrivare molto prossimi all'ingovernabilità; preoccupazione in quanto, pur chiudendosi l'esercizio 1989 con un segno positivo, il documento di sintesi evidenziava più di un segnale che faceva chiaramente comprendere quanto fosse urgente continuare in quell'opera di sistemazione, iniziata tanto proficuamente l'anno precedente.

Purtroppo, l'impegno che abbiamo profuso nelle sedi più opportune e qualificate non ha dato i risultati attesi, in quanto non sono stati affrontati e rimossi quei vizi strutturali che abbiamo più volte indicato come fondamentali ai fini di un riequilibrio gestionale non limitato al brevissimo periodo, ma proiettato su un periodo medio lungo: non richiamo ancora gli interventi sollecitati, sia perchè ormai fin troppo noti, sia perchè elencati alle pagg. 9/10 della Relazione del Direttore Generale.

Conseguenza immediata di tale stato di cose è stato il ripresentarsi di uno squilibrio di 17 miliardi nell'esercizio di cui andiamo ad approvare il consuntivo.

Non si tratta, ancora, di un disavanzo drammatico, ma si peccherebbe di superficialità se lo si considerasse

soltanto un "incidente di percorso", agevole da riassorbire, soprattutto se si tiene conto che il peggioramento si sostanzia in un incremento delle uscite pari a + 8,74% e delle entrate pari a + 5,37%. E poichè quando si parla di uscite si fa riferimento soprattutto a quelle per prestazioni istituzionali, per le quali esistono consistenti giacenze, il cui riassorbimento già programmato non può subire rallentamenti o ritardi, è facile concludere che il trend di crescita delle spese per pensioni è destinato a continuare. A ciò si potrà aggiungere l'estensione all'Ente di alcune provvidenze già riconosciute ai pensionati di altri fondi e gestioni, quale ad esempio il noto "sfondamento del tetto", per effetto dei quali potranno intervenire ulteriori rilevanti oneri.

Di fronte al divario tra entrate ed uscite, le scelte da compiere sono di facile individuazione. Fermo restando il rispetto rigoroso delle direttive governative sul contenimento ed il rinvio delle spese non immediatamente necessarie, dovremmo articolare una manovra che - senza mollare la presa per ottenere dagli organi vigilanti i provvedimenti da tempo richiesti: manovra contributiva, aggiustamento di alcuni aspetti della normativa pensionistica, abolizione del contributo di solidarietà - dovrà incrementare al massimo le entrate, provengano esse da contributi ovvero da proventi patrimoniali.

Sul versante contributivo è indubbio che vedere ridimensionato il margine di incremento delle entrate contributive dal previsto 10 per cento ad un ben più misero 2 per cento nel 1990 ripropone in termini operativi l'esigenza di definire un sistema di controlli - dalle semplici verifiche dei versamenti, agli accessi presso le imprese - che consenta di tenere un costante monitoraggio di un settore la cui tendenza all'evasione degli adempimenti contributivi costituisce un vizzo consolidato, contro il quale vanno ulteriormente rafforzate le iniziative. Dovranno, cioè, essere resi più affilati gli strumenti di cui disponiamo - in tale direzione, va visto il recente corso di riqualificazione che ci ha consentito